

NOTA ORGANIZZATIVA.-

Alla fine dell'anno si usa fare un po' di bilancio consuntivo; permettano quindi gli Amici che richiamiamo la Loro attenzione sopra alcuni dati statistici, che si riferiscono al 1956.

Sarebbe estremamente difficile fare il computo, anche approssimativo, delle iniziative prese (e più ancora dei risultati raggiunti) e perchè esse sono spesso di loro natura non documentabili, dato il riserbo che impone la loro delicatezza e perchè molti Amici non hanno la lodevole consuetudine di informarne il Segretariato Centrale.

Ci limitiamo perciò alla situazione dal punto di vista organizzativo, ciò che ha una indubbia importanza, essendo evidente che la funzione suppone l'organo. Ora gli schedari del Segr.to Centrale, assegnano ad esso - alla fine del 1956 - una situazione di privilegio, in quanto risulta che può contare sopra ben 219 diocesi, nelle quali vi è un Segretariato per la Moralità o, quanto meno, un Incaricato di occuparsi di questo settore, regolarmente nominato dalla Presidenza della Giunta Diocesana e da essa segnalato alla Presidenza Generale dell'A.C.I.

Senonchè ... se la funzione (come dicevamo) suppone l'organo, l'esistenza dell'organo non ne garantisce la funzionalità. Infatti poco meno della metà dei Segretariati diocesani, benchè ripetutamente invitati, e regolarmente forniti degli ... strumenti di lavoro (relazioni, circolari, ecc.) non hanno dato nel 1956 segno di vita. Volutamente usiamo l'espressione "non hanno dato segno di vita", perchè vogliamo credere che parecchi di essi siano vivi ed operanti, anche se non hanno voluto darci il conforto di saperli tali.

Che se l'assoluta mancanza di qualunque rapporto con il Segretariato Centrale volesse dire che le nomine sono state fatte per riempire i moduli organizzativi da mandare a Roma, non resisteremmo alla tentazione di pensare che ciò non sia ... morale, essendo evidentemente contrario all'VIII° comandamento della Legge di Dio.

Dell'altra metà dei Segretariati, che possiamo ritenere esistenti "di fatto" e più o meno funzionanti, soltanto 17 sono stati citati nella nostra Relazione almeno 5 volte, 28 da due a quattro volte ed 81 una sola volta, durante il 1956.

Non osiamo dire che il "consuntivo" sia molto lusinghiero e preghiamo gli amici, cui può interessare, di farne oggetto di meditazione e di opportuni propositi per il 1957, che a tutti auguriamo ricco di apostolica attività e di celesti benedizioni.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ALBENGA.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no ha segnalato positivi, confortanti frutti della distribuzione ai giornalisti del supplemento al n°11 di INIZIATIVA del 1956.

Continua l'attività di vigilanza sulle pubblicazioni immorali. La Pretura di San Remo ha condannato due ballerine negre, che al Casinò Municipale di quella città si erano esibite l'estate scorsa in costumi sconvenienti. Lo spettacolo aveva provocato allora l'intervento della Polizia, che l'aveva fatto sospendere; provvedimento approvato dalla pubblica opinione e dalla stampa, tranne che da un giornale di sinistra.

BARI.-

Il Segr.to dioc.no ha dato notizie interne allo spettacolo E TU BIONDINA rappresentato da Macario, che hanno fatto pensare ad una edizione moralmente peggiorata di quello dato a Milano (Rel.n°285). Il Segr.to Centrale ha ricordato a questo proposito la "prassi" da seguire: segnalare alla locale P.S. le battute apparse peggiori, in modo da apprendere se sono o no contenute nel copione approvato; in caso negativo due sono i motivi di intervento della Polizia: la repressione dello spettacolo contrario alla morale (art.70 Legge di P.S. e 126 Reg.id.) e la contestazione del fatto che viene rappresentato uno spettacolo non preventivamente autorizzato (127 Reg.P.S. in rapporto all'art.73 della Legge di P.S., nonchè art. 668 c.p.). In caso affermativo è possibile ed opportuno la segnalazione al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per un suo possibile

le intervento nei confronti del servizio di revisione teatrale.

GENOVA.-

Ha segnalato al Segretariato Centrale il contenuto assolutamente deplorabile della rivista americana PHOTOGRAPHY ANNUAL 1957.

IMOLA.-

La Squadra del Buon Costume del Commissariato P.S. di Imola, in seguito ad irruzione in un appartamento, dove si tenevano appuntamenti di coppie clandestine, ha proceduto all'arresto della proprietaria.

LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no si è attivamente occupato, come sempre, delle pubblicazioni immorali.

MESSINA.-

Ha segnalato la pubblicazione, ritenuta blasfema, de LA LEGGENDA DI CRISTO -Gli errori dottrinali del cristianesimo- di MARIO LEONE.

MILANO.-

Il Segr.to dioc.no ha visionato ed inviato la relazione dello spettacolo BUONANOTTE BETTINA (vedere rubrica RIVISTA TEATRALE).

OSTUNI.-

Avendo il Direttore del Segr.to dioc.no rilevato la presenza in locali frequentati dal pubblico di copie fotografiche di nudi ritenuti artistici ricavati da ritagli di giornali, il Segr.to Centrale ha consigliato, dopo la dichiarata illegittimità costituzionale dell'art.113 della Legge di P.S., di avvicinare il responsabile di quei locali e di fargli cortesemente presente la cattiva impressione, che fanno nelle persone oneste le deperate immagini. Lo stesso Direttore si è efficacemente adoperato anche per rimozione dal commercio di cartoline indecenti e per la repressione del turpiloquio e della bestemmia fra gli addetti alla Nettezza Urbana.

ROMA.-

La squadra del Buon Costume della Questura di Roma nel giorno di Natale ha effettuato una minuziosa e quanto mai opportuna azione di rastrellamento nelle zone di Villa Borghese e della Stazione Termini, provvedendo al "ferme" di 33 giovani donne sorprese ad adescare i passanti e di ventidue individui sospetti. Alcuni sono stati tradotti alle carceri.

SARNO.-

Il Direttore del Segretariato ha segnalato che fra le opere offerte in omaggio dalla rivista "LE CRONACHE SCOLASTICHE" trovasi il volume "GUY DE MAU-PASSANT- La vita e le opere" di Natale Addamiano, libro che è di una conturbante immoralità.

TRENTO.-

Una parrocchia di Merano ha preso l'iniziativa di una larga distribuzione del supplemento al n°11 di INIZIATIVA fra le edicole cittadine e per sensibilizzare i genitori, affinché esercitino un più diligente controllo sulla stampa letta dai figli.

VERONA.-

Da parte del Segr.to dioc.no la consueta diligenza nel seguire e segnalare a chi di dovere le pubblicazioni ritenute immorali.

VICENZA.-

Il bilancio "consuntivo" per il 1956 del Segr.to dioc.no è quanto mai lusinghiero. Il lavoro è stato opportunamente diviso per settori, ad ognuno dei quali è stato preposto un Incaricato. Con un'azione intensa e costante si sono potuti ottenere notevoli successi nel campo cinematografico, nella repressione della stampa periodica immorale, del malcostume "turistico" e abituale, di cartoline e di libri pornografici, degli spettacoli indecenti, ecc. Molteplici sono state le segnalazioni fatte dal Segretariato alle Autorità di P.S. ed ai Carabinieri e cordiali i rapporti. Nel "preventivo" per il

1957 segnaliamo il proposito di intensificare le adunanze generali del Segr.to, di svolgere un'opportuna azione esterna ed interna con le varie Associazioni di A.C., di fare funzionare tutti i Segretariati o Delegati parrocchiali per la Moralità, ecc. Il Segretariato Centrale si è vivamente compiaciuto con gli Amici di Vicenza per l'azione svolta e per quella, che si ripromettono di svolgere nel nuovo anno.

NOTIZIE DALL'ESTERO

CINEMATOGRAFO.-

Il Cardinale Spellman, Arcivescovo di New York, ha condannato il film "BABY DOLL" per la "sua influenza corruttrice ed immorale", chiedendo ai cattolici di "non vedere il film sotto pena di peccato". Il film è l'adattamento cinematografico dell'opera teatrale omonima di Tennessee Williams; non è ancora stato doppiato, in italiano, ma sembra che ci sia chi ha intenzione di farlo. Il film LA PIU' BELLA DONNA DEL MONDO ha sollevato gravi riserve morali in America.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

MANIFESTI.-

IL QUOTIDIANO del 27/12 ha pubblicato un vigoroso corsivo contro i manifesti del film TRAPEZIO, affissi a Roma proprio la vigilia di Natale.

MORALE FAMILIARE.-

IL TEMPO del 22/12 ha pubblicato un altro felice articolo dell'avv. D'AVACK a proposito dei tentativi di introdurre il divorzio nella legislazione italiana.

PROPAGANDA PROTESTANTE.-

La Curia Vescovile di Lecce ha diramato una comunicazione nella quale i fedeli cattolici vengono messi in guardia contro la propaganda protestante. Dopo aver denunciato la gravità e l'importanza del fenomeno, la comunicazione così prosegue: "Gli agenti di questa propaganda non si presentano come protestanti. Si dicono cristiani equivocando su questo nome; mentre sono in effetti pastori di sette eretiche, quali "L'esercito della salvezza", "La Chiesa di Cristo", "I testimoni di Geova" ecc. La loro azione si svolge secondo una tattica sottile e avveduta. Non assume posizioni polemiche contro la Chiesa Cattolica: non combatte apertamente, per non urtare la suscettibilità dei fedeli. Si presenta come movimento di rinnovamento spirituale della vita cristiana. Insinua poi il dubbio sulle principali verità della fede, avvalendosi di una interpretazione arbitraria e parziale della Bibbia. Inizia infine al ritualismo protestante. Sono adunanze che si svolgono periodicamente in case private; contatti personali nelle più svariate occasioni in luoghi pubblici e privati. Soprattutto c'è una abbondante diffusione di vangeli protestanti, opuscoli, pieghevoli, giornaletti periodici, quale l'Araldo Cristiano. I fedeli pertanto stiano bene attenti e si guardino dal partecipare a riunioni sospette e dall'accettare stampa religiosa priva della autorizzazione ecclesiastica. L'integrità della nostra fede va gelosamente custodita. Solo l'ignoranza potrebbe indurre a seguire correnti religiose di origine puramente umana. La nostra fede ci viene da Cristo Nostro Signore per mezzo di Pietro e dei suoi Successori. Una è la fede, come uno è il Cristo, una è la sua Chiesa, santa, cattolica, apostolica, romana".

STAMPA.-

Contro la stampa immorale. Un vivace ed esauriente articolo preparato dall'Avv. De Fusco, in forma di lettera aperta all'Imperatore Marc'Aurelio sulle gravi responsabilità della stampa immorale, inviato a tutti i giornali cattolici dall'Ufficio Stampa della Presidenza Generale dell'A.C.I., è stato pubblicato soltanto da "Il Nuovo Cittadino" di Genova in data 2/12/1956.

Stampa comunista e il Natale. Uno splendido corsivo sulla tentata paganizzazione del Natale compiuta dalla rivista comunista VIE NUOVE è stato pubblicato su L'OSSERVATORE ROMANO del 16/12/1956.

Scollacciature. Forse per neutralizzare quell'atmosfera di semplicità e di misticismo, che porta seco il mistero del Natale, la stampa di sinistra ha dato ospitalità in questo periodo con maggiore larghezza del solito ad illustrazioni scollacciate (esempio L'UNITA' del 17, del 22, del 28 e del 30 dicembre).

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

- ALTA TENSIONE anno II°, n°25 del 15/12/56 è stata segnalata alla Questura di Roma il 18/12/1956.
- IL DEMONE DELLA CARNE - Collana "I gialli di Heros", di cui la Rel.n°288, è stato segnalato anche alla Questura di Roma il 18/12/1956.
- GALA AMERICAS GREATER OF GLAMOR del settembre 1956 è stata sequestrata dalla Procura di Piacenza il 12/12/1956.
- MALE LIFE vol.6, n°I del dicembre 1956, di cui la Rel.n°287, è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 19/12/1956.
- MAN'S WAY vol.5, n°6 del novembre 1956; n°I del dicembre 1956, già segnalati alla Questura di Roma in data 28/11/56 (Rel.n°287), sono stati sequestrati dalla Procura della stessa città il 19/12/1956.
- MODERN MAN - numeri arretrati, ma ancora in vendita, del luglio 1952, del febbraio, settembre e ottobre 1953 e del febbraio 1954 - sono stati denunciati alla Procura dalla Questura di Napoli nel dicembre 1956.
- PHOTOGRAPHY ANNUAL 1957 è stato denunciato alla Procura di Roma il 20/12/1956.
- STARS PARADE n.8 del 15/12/1956, di cui la Rel.288, è stato segnalato alla Questura di Venezia dal Segretariato locale il 27/12/1956.
- SUPERCALANDRINO n°16 del 10-25/12/56 è stato segnalato alla Questura di Venezia dal Segretariato locale il 27/12/1956.
- SUPER MARC'AURELIO n°15 del dicembre 1956, di cui la Rel. n°288, è stato segnalato anche alla Questura di Venezia dal locale Segretariato il 27/12/56 ed è stato sequestrato dalla Procura di Macerata il 22/12/1956.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 51,52,53; Bella 51,52; Bolero Film 502,503; Confessioni 430,431; Confidenze 50,51,52; Eva 51,52; Grand Hotel 548,549; Grazia 826,827; Incanto 11,12,13; Intimità 565,566; Lei 51,52,53; Luna Park 51,52,53; Marie Claire 51,52; Novella 51,52,53; Sogno 51,52; Tipo 50,51,52; Vostre Novelle 51,52)

Alcuni di questi periodici (CONFIDENZE, GRAZIA, MARIE CLAIRE) ^{hanno} pubblicato un numero speciale per il Natale, ma anche quasi tutti gli altri hanno dedicato almeno qualche pagina alla grande festa cristiana. Non oseremmo dire che ne abbiamo sottolineato il significato religioso, cioè l'unico autentico; il fascino del Natale si è ridotto quasi sempre ad un pizzico di misticismo (qualche candela accesa, qualche stella che brilla nel buio della notte, un po' di nostalgia e qualche vago rimpianto); del resto il Natale è stato visto soprattutto in funzione degli "alberi" da preparare, dei doni da distribuire, dei "cenoni" da organizzare e delle ... toilettes - spesso incredibilmente estive! - da indossare in occasione di quei "cenoni" e dei ricevimenti e danze, che avrebbero dovuto precederli o seguirli. Migliore la narrativa ispirata al Natale, dove, almeno, si è sentito il bisogno di profondervi la bontà naturale, se non soprannaturale. Le pazzie (ma proprio da manicomio!) delle fanatiche del Rock and Roll sono state largamente illustrate da ANNABELLA (51) e da MARIE CLAIRE (52): vi si legge che le più pazze "sono arrivate a farsi incidere sul braccio le adorato iniziali" di Elvis Presley, il cantante che ha lanciato quel ballo forsennato e che "i baci delle ammiratrici lo inseguono e anche la sua macchina è tempestata da impronte di rossetto e di cuori infranti" (!!!). Nello stesso numero uno sconosciuto abito "da sera".

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 51,52,53; Cinema Nuovo 96; Film d'Oggi 51,52; Novelle Film 470,471)

Quasi nessun riflesso del Natale in questi periodici; l'unico che se ne ricorda è FIIM D'OGGI (52), per presentare attori ed attrici che brindano e nella pagina seguente deplorable esibizioni di nudismo.

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Calandrino 50,51,52; Candido 51,52,53; Marc'Aurelio 95,96; Merlo Giallo 554,555; Supercalandrino I7; Travaso 51,52)

CANDIDO (51) ha sferrato una violenta campagna contro il progetto di legge del Ministro Moro sulla libertà di stampa, affermando che esso è un segno che "il governo sta trasformandosi in regime". Le solite riserve sopra il contenuto degli altri, che, se hanno avuto riferimenti al Natale, lo hanno fatto in maniera irriverente, se non sacri lega.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 25; Borghese 51,52; Detective 51,52; Epoca 324,325,326; Espresso 51,52,53; Europeo 51,52,53; Guarire 48; Mascotte 63,64; Mondo 51,52; Oggi 51,52; Le Ore 189,190; Parade 4; Relatà Illustrata 49; Settimana Incom 51,52; Settimo Giorno 52,53; Tempo 52; Visto 51,52)

IL BORGHESE (51) è sempre acidamente anticlericale; EPOCA si scaglia pure (324) contro il progetto Moro per la disciplina della stampa e critica "i violenti corsivi della stampa cattolica" a proposito della teletrasmissione della rivista "La Piazzetta". Nel n°325 gli isterismi per Elvis Presley. L'ESPRESSO, specializzato nelle invenzioni giornalistiche sulla vita del Vaticano, ha dovuto smentire nel n°52 una notizia pubblicata nel n°50. Abbastanza equilibrato invece il commento dedicato nel N.53 al radio-messaggio natalizio del S.Padre. L'EUROPEO (52) ha un articolo dal titolo "Dopo dieci anni di marxismo i Polacchi sono rimasti cattolici". IL MONDO, notoriamente radicale, cioè anticlericale e irreligioso, reclamizza il libro del Peretti-Griva favorevole al divorzio (52). LA SETTIMANA INCOM (51 e 52) pubblica un eccezionale servizio sopra le tragiche esperienze vissute dal Card. Mindszenty sotto il regime comunista. Illustrazioni di esibizioni niente affatto "natalizie" in LE ORE (189 e 190), SETTIMO GIORNO (53) e nel documentario di TEMPO "IL 1956 NEL MONDO". La solita antologia di sconcezze in ALTA TENSIONE (25), MASCOTTE (63 e 64) e PARADE (4).

-----ooo00000ooo-----